ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Università dell'Aquila vincitrice in due categorie del premio "PA a colori 2024" organizzato dal Forum PA

24 Maggio 2024



L'Aquila, 24 maggio 2024 – L'Università dell'Aquila è risultata vincitrice in due categorie del premio "**PA a colori 2024", concorso** associato all'annuale edizione del **Forum PA** (il più importante evento nazionale dedicato al tema della modernizzazione della Pubblica Amministrazione) e organizzato da un'ampia rete di partner (AIDP PA, ASviS, CERVAP, Forum diseguaglianze e diversità, Fondazione Mondo Digitale, Fondazione Openpolis, Fondazione per la sostenibilità digitale, IWA, PA social, ALTIS – Università Cattolica del Sacro Cuore), con l'intento di riconoscere, sostenere e valorizzare le iniziative innovative promosse non solo dalle università ma da tutte le amministrazioni centrali e locali nonché da associazioni e start-up che si impegnano a preparare la PA alle sfide del futuro.

Gli àmbiti del premio erano sette, ciascuno abbinato a un particolare colore, secondo il concept scelto per l'edizione 2024 del Forum, un prisma che scompone la luce nei suoi colori costituenti per effetto della rifrazione: PA Competente; PA Accogliente; PA Digitale; PA Sostenibile; PA Semplice; PA Aperta; PA Vicina.

UnivAQ è stata premiata nelle categorie "PA Competente" con il progetto ***Job Shadowing*** e "**PA Sostenibile**" con il progetto ***4Smart***.

I nomi dei progetti vincitori sono stati resi **noti** giovedì **23 maggio** a Roma a Palazzo dei congressi. A ritirare il premio, per conto di UnivAQ, il direttore generale **Pietro Di Benedetto.**

Job Shadowing, un progetto nato all'interno del protocollo d'intesa **UniHAMU** (una collaborazione gestionale e amministrativa tra tutte le università pubbliche di Abruzzo, Marche e Umbria avviata con la sottoscrizione di un accordo attuativo nell'ottobre 2023), offre al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario delle università partecipanti la possibilità di creare percorsi di affiancamento lavorativo della durata minima di 2 giorni e massima di 15, con opportunità di mobilità inter-istituzionale tra il personale di uffici con competenze analoghe.

4Smart, invece, intende offrire agli atenei un ambiente formativo sperimentale intelligente per misurare, acquisire, conservare, condividere e confrontare informazioni relative a parametri ambientali (es: temperatura, pressione, CO2, polveri sottili, elettrosmog, rumore, luminosità, ecc.) degli spazi degli atenei dedicati agli studenti (aule, laboratori, ecc.) tramite le opportunità offerte dalla tecnologia dei sensori IoT (Internet of Things).

4Smart è gestito dal **Consorzio interuniversitario sulla formazione** – COINFO a cui aderiscono **UnivAQ, Università Mediterranea di Reggio Calabria**, **Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Università Sapienza di Roma, Università degli Studi di Torino.**

"Proviamo una grande soddisfazione" commenta il direttore generale dell'Università dell'Aquila **Pietro di Benedetto** "perché la competizione ci vede vincitori in due categorie diverse, con progetti che hanno un alto contenuto innovativo e che sono stati messi a confronto con analoghi progetti di tutte le PA italiane, dai ministeri agli enti locali. Vuol dire che il nostro ateneo e tutto il comparto universitario riescono a essere portatori di capacità di cambiamento, innovazione e modernità all'interno della PA nel suo complesso. Ulteriore motivo di soddisfazione, poi, è che questi progetti sono stati portati avanti con altri atenei. Abbiamo necessità di adeguarci alle nuove sfide. L'università è un punto avanzato della PA, un'amministrazione di frontiera, dove, più che in altri posti, si intercettano cambiamenti e novità e c'è maggior necessità, da parte del personale, di saper affrontare mutamenti continui della normativa ma anche delle aspettative e dei modi di pensare degli utenti. L'università è la prima PA che un giovane incontra quando si affaccia alla vita, non possiamo rimanere ancorati a logiche e a metodologie antiche. Dobbiamo essere necessariamente moderni. La prossima frontiera sulla quale saremo impegnati sarà quella dell'intelligenza artificiale. Ci sarà una ventata di novità la cui portata, forse, non si è ancora pienamente compresa ma che cambierà il modo di lavorare di tutte le PA".